



AZIONE CATTOLICA ITALIANA ARCIDIOCESI FERMO



— *“Scegliere l’AC è dire con la propria vita che l’esistenza cristiana che nasce nella parrocchia e vive nelle realtà di tutti è un’esperienza forte e radicale, che intende testimoniare che la santità è possibile nella fedeltà semplice e seria al Vangelo, custodita e alimentata nella Chiesa di tutti.”*

Premessa allo statuto dell’Azione Cattolica Italiana

Un breve tempo ci divide dalla celebrazione delle Assemblee elettive. Un tempo che non vuole essere di semplice organizzazione o affannosa ricerca di disponibilità, ma un tempo fecondo di preghiera, riflessione e progettazione. Nel percorso Sinodale della Chiesa, dopo il tempo dell’ascolto, siamo nel tempo del discernimento e il nostro percorso assembleare vuole collocarsi pienamente in questo solco comune, così come indicato anche nella traccia nazionale, che rinviama alla Vostra lettura.

Il percorso assembleare vuole anzitutto collocare l’Azione Cattolica nella prospettiva più ampia della Chiesa e con essa nel Mondo. Associazione, Chiesa e Mondo sono le tre dimensioni **della casa comune** che abitiamo e serviamo quotidianamente.

Gli obiettivi del percorso assembleare sono principalmente tre:

1. comprendere pienamente la realtà che siamo e le realtà che abitiamo;
2. sognare e progettare il domani dell’Azione Cattolica, della Chiesa, del Mondo;
3. fissare il primo passo da compiere verso il domani.

Il cammino assembleare riguarda tutti, soci, simpatizzanti, responsabili e assistenti. Riguarda tutte le fasce di età, dall’ACR agli adultissimi. Riguarda il consiglio parrocchiale e ciascun gruppo formativo.

L’Associazione diocesana, in una semplice mediazione, propone un percorso su due momenti da sviluppare in due o più appuntamenti, a discrezione di ciascun consiglio parrocchiale.

Il primo momento è rivolto alla persona. Ogni socio/simpatizzante è invitato a porsi ed a condividere, nel proprio gruppo di appartenenza, due domande:

1. *perché sono qui?*
2. *perché, a volte, vorrei essere altrove?*

Un cammino assembleare significativo per la vita di ciascun socio e simpatizzante non può prescindere dal mettere al centro l’esperienza personale e ridare motivazione a ciò che si è scelto. Questa riflessione ci aiuterà anche ad una maggiore consapevolezza rispetto all’adesione che andremo a fare o rinnovare per il nuovo anno associativo.

Sarà sicuramente ancora più significativo mettersi in ascolto anche di coloro che negli anni e per i motivi più diversi hanno deciso di non rinnovare l’adesione e di allontanarsi dall’Associazione: potrebbero essere invitati per raccontare cosa li ha spinti ad “essere altrove”.

Il secondo momento ci vede coinvolti in una riflessione **sulla casa comune** di cui siamo parte: l’Associazione, la Chiesa e il Mondo. Con un semplice strumento grafico ogni gruppo è invitato a

prendere coscienza della casa abitata, per poi uscire da essa e incamminarsi verso la casa sognata e progettata.

Nella prima parte del foglio troveremo una città stilizzata, senza volto e senza nomi, in cui siamo chiamati a mettere colori, parole, titoli, riflessioni ed esperienze, per dire il volto dell'AC, della Chiesa parrocchiale e del Paese oggi.

Nella terza parte del foglio troveremo sempre la stessa città stilizzata, anche questa senza volto e senza nomi, in cui siamo chiamati a presentare il nostro sogno, il nostro progetto sull'AC, sulla Chiesa e sul Paese di domani. Come vorremmo che queste realtà, fossero, cambiassero, divenissero, da qui alla fine del prossimo triennio.

Nella parte centrale del foglio troveremo un furgoncino che si avvia, per andare dalla casa comune di oggi a quella di domani. C'è un primo passo da compiere. Quale? Ogni gruppo provi a tracciare questo primo passo concreto (scrivendo o disegnando)

Il primo momento, prezioso per ciascuna associazione parrocchiale, porterà in superficie cose buone e cose non buone dell'AC che viviamo e serviamo, secondo il nostro cuore, secondo i nostri bisogni e desideri.

Il secondo momento farà emergere e metterà a disposizione di ciascuna realtà parrocchiale e dell'Associazione diocesana elementi che tracciano l'oggi dell'AC, della Chiesa e del territorio, obiettivi e passi possibili; dalla sintesi di quanto emerso si potranno progettare linee condivise per il triennio che si aprirà.

Al termine dei due momenti ogni consiglio parrocchiale è invitato:

- a raccogliere i lavori realizzati dai singoli gruppi formativi;
- a fare una scansione di tutto il materiale raccolto ed inviarla per email alla sede diocesana all'indirizzo acfermo@gmail.it entro il 21 novembre 2023;
- ad aggiungere un breve commento o una didascalia ai lavori inviati nel caso lo si ritenesse opportuno per una lettura più completa dei lavori rappresentati.

Il Signore doni a ciascuno la saggezza chiesta da Salomone, in uno slancio di verità, onestà e passione. Maria ci accompagni sulla via e ci incoraggi.

Vi aspettiamo all'Assemblea diocesana del 3 dicembre 2023, con l'augurio di buon cammino.

Il Consiglio Diocesano
e la commissione per i lavori assembleari